

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente ) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
• Minorati vista	2
• Minorati udito	0
• Psicofisici	46
• Altro	
1. disturbi evolutivi specifici	56
• DSA	53
• ADHD/DOP	1
• Borderline cognitivo	
• Altro	2
1. svantaggio	26
• Socio-economico	1
• Linguistico-culturale di cui 20 rom	24

• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
• <b>Altro</b> (difficoltà di apprendimento)	1
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	%
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	48
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	56
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>26</b>

\*di cui 2 per potenziamento strumento musicale

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		sì
<b>Referenti di Istituto</b>		sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		sì
<b>Docenti tutor/mentor</b>		sì
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>A. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	sì

	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
<b>A. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
<b>A. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì

<b>alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili			sì	
	Progetti territoriali integrati			no	
	Progetti integrati a livello di singola scuola			si	
	Rapporti con CTS / CTI			si	
	Altro:				
<b>A. Rapporti con privato sociale e volontariat o</b>	Progetti territoriali integrati			no	
	Progetti integrati a livello di singola scuola			no	
	Progetti a livello di reti di scuole			no	
<b>A. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			sì	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			sì	
	Didattica interculturale / italiano L2			No	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			No	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			No	
	Altro: coordinatori dell'inclusione cts			No	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: attività di inclusione scolastica**					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

#### \*\*Attività di inclusione durante la Dad e la DID

Vista l'Ordinanza del 12/03/2021 del Ministero della salute che, ai sensi dell'art.38, comma 1, del D.P.C.M. 2 marzo 2021, colloca la regione Lazio in "Zona rossa" a partire dal 15 marzo p.v. per 15 giorni; Visti gli articoli 40 e 43 del D.P.C.M. del 2 marzo 2021, che trovano applicazione per le scuole delle regioni collocate in "Zona rossa" con il suddetto provvedimento governativo e in particolare l'art. 43, comma 1, che prevede la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento dell'attività didattica esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado, ferma restando la possibilità di tenere in presenza le attività che richiedono l'uso dei laboratori e quelle finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali,

la scuola ha provveduto ad attivare la didattica in presenza per un gruppo di 5/7 alunni con e senza bisogni educativi speciali.

Durante i periodi di quarantena di ogni singola classe dell'Istituto, le docenti hanno provveduto all'attivazione di corsi inerenti le proprie discipline aperte al gruppo classe e, laddove necessario, sono stati realizzati dei corsi individualizzati e/o per piccoli gruppi.

E' stato proposto dalla nostra D.S. un corso di formazione tenuto dai formatori Emilia Sera e Gaetano Affuso dell'equipe formativa territoriale del Lazio (6 h) dal titolo " Google workspace: drive e Classroom oltre la DDI " nei giorni 10 - 24 e 31/03/2021.

Al fine di mantenere un contatto vivo con la comunità educante, si è reso necessario dedicare un breve periodo di accoglienza e di orientamento attraverso strategie diversificate e una rimodulazione dell'orario dei collegamenti adeguato ai bisogni di bambini e famiglie.

Successivamente sono state attivate modalità didattiche personalizzate, disponendo di risorse digitali quali lezioni sincrone quotidiane, destinate al gruppo classe, al piccolo gruppo o individualmente e asincrone, come videoregistrazioni, tutorial artistici, mappe concettuali, compiti di realtà.

Tutte le attività svolte hanno avuto come obiettivo primario il coinvolgimento attivo, la sintonia della classe nonostante la distanza, attraverso strategie relazionali quali circle time, condivisioni, momenti ludico - educativi, momenti creativi ponendo al centro gli alunni.

Il raggiungimento delle competenze di ogni singolo alunno è stato possibile anche grazie alla collaborazione e supporto delle famiglie.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L' Inclusion e comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra piú soggetti, e precisamente:

**GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusion e in base al DI 13 aprile 2017 n.66) composto da:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- 1 Funzione Strumentale Area Inclusion e e 4 Referenti: 2 per la Primaria e 2 per la Secondaria di 1° grado
- Genitori rappresentanti consiglio d'istituto
- ASL RM 2
- 1 docente della Secondaria
- 1 docente della Primaria

Tempi di riunione: il GLI si riunisce due volte l'anno (settembre e giugno)

Compiti e Funzioni:

- realizzare pienamente il diritto all'apprendimento e al successo formativo per tutti gli alunni in situazione di difficoltá, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n° 8 del 06/03/2013;
- monitorare e realizzare azioni di contrasto alla dispersione;
- rilevare e monitorare gli alunni con BES (Bisogni educativi speciali) all'interno della scuola;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico – educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- progettare interventi didattici di potenziamento e recupero in piccoli gruppi di livello o individualizzati;
- porre maggiore focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- valutare periodicamente il livello di inclusività della scuola;
- recepire e coordinare le proposte formulate dai singoli GLHO;
- elaborare il Piano Annuale per l'inclusion e;
- analizzare le criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusion e scolastica operati nell'anno appena trascorso;
- analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali
- proporre corsi di aggiornamento per docenti curricolari e di sostegno
- formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
- gestire i rapporti con gli enti locali e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione/tutoring
- fornire materiale per Area Inclusion e
- verificare l'attuazione e l'efficacia dei PEI nell'intervento scolastico ed eventualmente aggiornare gli stessi;
- assegnare le ore di sostegno e degli OEPA in base alle risorse della scuola.

**Gruppi di Lavoro:**

- gruppo inclusion e
- gruppo continuità e orientamento
- gruppo formazione classi
- gruppo accoglienza
- gruppo Classroom, sito scuola e social
- gruppo analisi questionari
- gruppo progetti di Istituto
- gruppo Rubriche
- gruppo Curricolo e prove di valutazione

Compiti e Funzioni:

- progettare e realizzare interventi didattici di potenziamento e recupero in piccoli gruppi di livello o individualizzati

- programmare e realizzare osservazioni, colloqui e verifiche periodiche dei progressi relativi all'apprendimento e/o socio relazionali degli alunni con BES
- costruire questionari per docenti, genitori e alunni per valutazione/autovalutazione d'istituto
- rielaborare un regolamento d'Istituto che tenga conto delle esigenze dei ragazzi con particolare difficoltà
- progettazione di laboratori inclusivi.

#### **Gruppo di Lavoro Operativo (GLO):**

- predispone e verifica il PEI;
- indica al GLI le proposte di miglioramento;
- provvede ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'inclusione

**Dipartimento Area Inclusione:** tutti i docenti di sostegno.

Il dipartimento:

- prende atto di quanto emerso in sede di GLI e di GLO;
- fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di GLI e di GLO;
- si coordina con tutti gli altri dipartimenti per ciò che attiene la programmazione di attività/progetti previsti per una o più discipline in modo integrato.

**Funzioni Strumentali Area Inclusione:** 1 funzione strumentali Area Inclusione e 4 Referenti: 2 per la Primaria e 2 per la Secondaria, con le seguenti funzioni:

- coordinano le risorse disponibili per i gli alunni con BES;
- collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- coordinano le attività mirate all'integrazione e all'inclusione scolastica (classi aperte, laboratori integrati misti, sia all'interno che all'esterno della scuola);
- intrattengono rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL RMB, Enti Territoriali, volontari, cooperative, aziende);
- svolgono attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche della disabilità, dell'integrazione e dell'inclusione.
- collaborano con i Consigli di Classe per predisporre tutte le attività volte a rilevare gli alunni con BES e ad assicurare la redazione dei PEI e PDP;
- partecipano ai GLO e a tutti gli incontri tra docenti e genitori di alunni con BES;

**Dirigente Scolastico coadiuvato dai Collaboratori:**

- istituisce e partecipa, presiede il GLI;
- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti;
- convoca, presiede e coordina le riunioni dei diversi gruppi di lavoro collegiali;
- prende visione dei documenti;
- elabora e realizza il Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento degli Insegnanti.

**Collegio dei Docenti:**

- verifica i risultati raggiunti e delibera il PAI
- discute e delibera, all'inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale dell'Inclusione;
- verifica, al termine dell'anno scolastico, i risultati ottenuti.

**Coordinatore di classe:**

- partecipa e realizza attività di formazione e di ricerca su aspetti connessi alle pratiche inclusive;
- verifica e valuta le abilità trasversali nei singoli alunni e adotta strategie e approcci metodologici condivisi;
- progetta e realizza interventi didattici di potenziamento e recupero in piccoli gruppi di livello o individualizzati;

- programma e pianifica osservazioni, colloqui e verifiche periodiche dei progressi nell'apprendimento e/o socio relazionali degli alunni con BES;
- coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

#### **Docenti di classe:**

- progetta e realizza interventi didattici col gruppo-classe;
- progetta e realizza interventi didattici di potenziamento e recupero in piccoli gruppi di livello o individualizzato;
- programma e realizza verifiche periodiche degli apprendimenti nelle classi;
- programma e realizza osservazioni, colloqui e verifiche periodiche dei progressi nell'apprendimento e/o socio relazionali degli alunni con BES;
- potenzia ed integra gli interventi formativi di recupero
- collabora nel CdC e mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali e per l'elaborazione dei documenti.

#### **Personale ATA:**

- presta assistenza ove necessario e partecipa ai progetti inclusione.

#### **Assistenti specialistici:**

- forniscono supporto alla gestione degli alunni con BES
- collaborano all'elaborazione del PEI per gli alunni con disabilità
- potenziano ed integrano gli interventi formativi di recupero;
- prestano assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola ha intenzione di:

- individuare, organizzare e/o partecipare a incontri di formazione e/o aggiornamento che indirizzeranno i docenti ad un'adeguata conoscenza della normativa specifica riferita all'inclusione scolastica (DL 96/2019 ), sulla rilevazione di alunni con BES, sulla compilazione del PEI del PDP, in base al profilo di funzionamento, e sul miglioramento delle politiche di inclusione, anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative (cooperative learning, tutoring, metacognizione, supporto emotivo – relazionale).
- condividere buone pratiche nel percorso di autoformazione.
- organizzare corsi per quanto riguarda l'ambito tecnologico come per il Coding che è un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è orientato ad abbattere le barriere nei confronti dell'informatica e stimola a un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Si fa riferimento al pensiero computazionale, approccio inedito alla risoluzione di problemi complessi attraverso la realizzazione di percorsi logici e consequenziali. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Infatti le tecnologie possono ridurre l'astrattezza di alcuni concetti, soprattutto quelli scientifico -matematici, favorendone la comprensione, offrendo ambienti dinamici di valorizzazione operativa ed empirica di apparati concettuali. Ambienti dinamici d'interazione, di simulazione, di rappresentazione, infatti, possono fornire buone opportunità per l'approfondimento e la piena comprensione di concetti che spesso risultano astratti, soprattutto agli alunni con BES. Le nuove tecnologie, stimolano gli studenti verso modalità di elaborazione dell'informazione più attive e laboratoriali, in una dimensione di apprendimento collaborativo, utile allo sviluppo della riflessione ed alla co-costruzione di nuovi significati, ma anche per l'uso delle piattaforme e-learning come Gsuite, che all'interno della Dad ha permesso il raggiungimento delle competenze alla maggior parte degli alunni; corsi per Dad e inclusione a distanza di tutti e con particolare attenzione alle metodologie da utilizzare con gli alunni e alunne con disabilità, in vista della Dad nell'attività didattica tradizionale.

- corsi per i bisogni educativi speciali ad esempio ABA, comunicazione aumentativa alternativa, comunicazione facilitata
- corsi di comunicazione efficace e relazioni tra la comunità scolastica,
- corsi di metodo analogico,
- corsi sull'identità di genere
- partecipazione alla manifestazione "Ora del Coding" di una sezione dell'Istituto
- partecipazione a due concorsi di matematica, di cui uno organizzato da AIPM e l'altro della Bocconi proposto da PRISTEM

La scuola ha proposto un incontro con la DS e la funzione strumentale Inclusione per esporre il nuovo format del PEI. I destinatari sono stati i docenti di sostegno della Scuola Primaria e Secondaria.

E' stata, inoltre, allegata tramite circolare la proposta formativa del Ministero dell'Istruzione (webinar in modalità sincrona ed asincrona) circa l'attuazione del nuovo Piano Educativo Individualizzato, in vigore a partire da settembre 2021. Tutti i docenti sono stati invitati a partecipare.

Allego il progetto MI.FA.SOL del Centro "Nuovi Legami" dedicato agli alunni con Bes, in particolar modo ad alunni a rischio dispersione, al quale la scuola ha partecipato.

L'intervento ha coinvolto due alunne della secondaria e le loro famiglie con incontri settimanali di supporto alla genitorialità e aiuto didattico.

Il progetto ha previsto anche dei webinar (vedi locandina allegata) aperti a tutti i genitori della scuola. L'unica parte prevista dal progetto ma che non è stata svolta causa covid è la parte laboratoriale in classe.

Nell'Istituto sono in corso dei progetti Pon Miur:

Erasmus+/Progetto ESSENCE: si tratta di un partenariato strategico europeo (Italia, Polonia, Turchia, Portogallo, Svezia, Finlandia e Spagna) che prevede lo scambio di esperienze, pratiche didattiche e rubriche per la valutazione delle competenze imprenditoriali degli alunni. Si sono già svolti incontri in Italia, Svezia, Turchia, Polonia e Spagna. L'ultima fase del progetto contempla un momento finale di sperimentazione (Piloting: utilizzo nelle classi del Tool implementato durante il JSTE in Spagna al quale hanno partecipato 4 docenti del nostro Istituto) in ciascuna scuola ed eventi di disseminazione in tutti i paesi partner.

Smart Class: si pone l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali.

Sono stati, quindi, acquistati hardware e software per favorire l'inclusione.

L' I.C. ha partecipato alla settimana dell'inclusione in riferimento alla Giornata Internazionale delle persone con disabilità il 3/12/2020 e alla Giornata della Memoria il 27/01/2021, che ha visto il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l'uso di materiale audio-visivo, albi illustrati e compiti di realtà. Il successo di queste manifestazioni è stato tale da diventare parte integrante del PTOF.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il monitoraggio e la valutazione acquistano importanza decisiva all'interno di una scuola che progetta e che confronta la propria offerta formativa in ambito nazionale ed europeo. Essi costituiscono strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo. La valutazione è connessa all'attuazione di una vera autonomia delle scuole che progettano in modo innovativo e rispondono alle caratteristiche identitarie e di indirizzo. Le scuole devono dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della loro azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione delle attività didattiche e progettuali.

Il monitoraggio dell'attività didattica, già sperimentato durante il periodo di Dad attraverso Google moduli, sarà sicuramente riproposto secondo questa modalità.

La legge 107/2015 riprende e riassume i contenuti del DPR n. 80/2013 individuando le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione e i criteri per la valorizzazione delle scuole nel processo di autovalutazione.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo (D.lgs 62/2017), e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum; Comprensione e conoscenza dei contenuti - Rielaborazione delle conoscenze - Capacità espositive - Uso degli strumenti delle discipline - Uso del linguaggio (verbale/non verbale) specifico della disciplina;
- la valutazione del comportamento;
- le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Per gli alunni con BES la valutazione, compresa quella in sede di esame conclusivo, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive e di quanto previsto e messo in atto in base ai documenti ad esse relativi (PEI/PDP).

I criteri di valutazione privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance.

La valutazione nelle singole discipline, alla luce dei curricoli disciplinari riportati sul PTOF, si baserà sui livelli di partenza, sulle potenzialità possedute dagli allievi e sull'impegno profuso. Il momento valutativo costituirà punto di arrivo e di partenza, tramite il quale valutare i processi di apprendimento dell'allievo e, altresì, sarà spunto per compiere un'autovalutazione dei propri processi metacognitivi. Si valuteranno i progressi nell'area affettivo-emotivo-comportamentale e nell'area dell'autonomia perché nell'ottica valutativa rientra non solo lo sviluppo di competenze specifiche, ma l'evoluzione della personalità dell'allievo nella globalità delle sue dimensioni.

Inoltre, nella fase di Dad, si è reso necessario elaborare un nuovo documento di valutazione, ricalibrando le competenze (trasversali) da valutare:

- Digitali: espressione e uso di strategie adatte alla comunicazione a distanza; utilizzo del materiale che ha a disposizione; applicazione di conoscenze e abilità
- Sociali e civiche: partecipazione alle attività sincrone e asincrone; collaborazione con i docenti e tra pari nello svolgimento delle attività proposte.
- Imparare ad imparare: selezione e uso delle fonti; uso dei dati e delle informazioni in relazione ai contesti; consapevolezza del proprio percorso di apprendimento
- Spirito di iniziativa: autonomia nelle diverse attività; pianificazione del lavoro e gestione dello stress, del tempo e dell'imprevisto.

Si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo orizzontale e verticale, tenuto conto delle prassi inclusive introdotte.

Criteri e modalità di verifica e valutazione:

- Osservazione diretta (stimolo risposta).
- Organizzazione di verifiche (orali e scritte) programmate, evitando sovrapposizioni.
- Verifiche strutturate.
- Verifiche orali a compensazione di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Introduzione di prove informatizzate.
- Uso di mediatori didattici/tabelle/formulari durante le prove scritte e orali.
- Valutazioni più attente al contenuto che alla correttezza formale.
- Definizione chiara di sotto-obiettivi e contenuti specifici.
- Esplicitazione della struttura interna dei criteri di valutazione.
- Valutazione del percorso effettuato (impegno, motivazione e partecipazione).
- Esaltazione dei miglioramenti.

Le Rubriche di valutazione, al fine di una sempre più idonea valutazione per competenze, saranno continuamente utilizzate ed aggiornate.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le diverse figure di sostegno presenti all'interno della scuola sono:

- Docenti di sostegno: l'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con BES per favorire il processo d'inclusione. È una risorsa professionale per tutta la classe, per rispondere efficacemente alle necessità educative. Le modalità di impiego di questa importante risorsa per l'inclusione, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, servizi, famiglia) e definite nel PEI.
- Docenti curricolari: ogni docente ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con BES. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con BES non segue, di norma, dei percorsi ordinari di apprendimento, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un PEI. La precisa formulazione degli obiettivi garantisce a ciascun insegnante la chiara definizione delle proprie funzioni anche verso l'alunno con disabilità e rende chiara la sua posizione nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti.
- Sportello d'ascolto: uno psicologo esterno alla scuola ha avviato un progetto educativo per l'orientamento e il benessere psicologico rivolto ai genitori, agli alunni e ai docenti che ne fanno esplicita richiesta. In particolare per gli studenti il servizio dello sportello è finalizzato a: migliorare le capacità di comprendere se stessi, gli altri e comportarsi in maniera consapevole; affrontare casi di disagio, disadattamento, dispersione scolastica, integrazione e le diverse situazioni di rischio; affrontare le problematiche ed i conflitti inerenti al rapporto studenti-docenti, studenti-genitori e tra pari; favorire i momenti di ascolto, accoglienza e accettazione, sostegno alla crescita, orientamento, gestione e risoluzione di problemi/conflitti. Per i genitori il servizio è finalizzato a: potenziare le capacità genitoriali e le abilità comunicativo - relazionali con i figli, nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole. Per i docenti il servizio è finalizzato: fornire strumenti, strategie, consulenza e sostegno professionale, anche nel rapporto con i docenti dei Consigli di classe, nonché indicazioni per integrare le strategie educativo-didattiche adottate.
- Personale Covid: docenti che hanno realizzato classi laboratoriali riguardanti le discipline destinati alle classi II, III e IV nella Scuola Primaria e supporto inclusivo e didattico nella Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Oepa e ATA: prestano assistenza ove necessario, partecipano ai progetti inclusione, forniscono supporto alla gestione degli alunni con BES, collaborano all'elaborazione del PEI per gli alunni con disabilità, prestano assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Per l'organizzazione dei docenti di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica e delle indicazioni fornite dalla famiglia;

Si suggerisce inoltre:

- maggiore raccordo tra i diversi attori del processo inclusivo attraverso incontri programmati per l'implementazione di metodologie didattiche inclusive: cooperative learning, peer to peer, tutoring svolti in classe;
- incremento della flessibilità e della trasversalità;
- continuità didattica tra i diversi gradi della scuola dell'obbligo: Progetto Accoglienza, Progetto Continuità
- incontri formativi per la definizione di attività inclusive da inserire nel Curricolo di Istituto;
- maggiore raccordo con le figure di riferimento.

Si riproporranno, con il supporto delle risorse esistenti, corsi e progetti già presentati negli anni precedenti dai docenti interni quali:

- Recupero di Italiano, Matematica, Inglese, Spagnolo/Francese
- Concorso scrittura creativa
- Recupero e potenziamento di Lingua Francese - preparazione Esami DELF
- Avviamento alla Lingua Latina e Greca
- Economia e bene comune
- Progetti riferiti all'area motoria (Sport di classe - Sport a scuola)
- Progetto di alfabetizzazione Italiano L
- Progetto di Chimica e ambiente
- Continuità musicale
- Potenziamento strumento musicale e musica d'insieme
- Puliamo il nostro quartiere
- Progetto Legalità
- Scuole sicure
- Progetto Coro - Tanto pe cantà
- Progetto Opera giovani
- Sostenibilità
- Progetto Teatro
- Progetto scuola ENPAB
- La nostra galleria d'arte
- Progetto Biblioteca scolastica
- Trinity
- Mercatino scolastico
- Open day
- Continuità curricolare tra plessi
- Giochi matematici
- Scienziati in erba
- A quattro zampe
- La battaglia non fa male
- Un codice per giocare
- Sapere i sapori
- Frutta e latte nelle scuole
- Tutti giù dal banco
- A scuola con gli albi illustrati
- A scuola senza zaino

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola si coordinerà con i diversi servizi/enti del territorio: ASL RMB, Università di Tor Vergata, Scuole secondarie di secondo grado, Servizi Sociali, Tribunale dei Minori, Carabinieri; Polizia di Stato, Assessore alla scuola del Municipio VII, croce Rossa Italiana, sugli obiettivi condivisi nei progetti educativi (es. mediazione linguistico – culturale, alfabetizzazione di italiano L2, attività extrascolastiche). Ricerca di progetti mirati, possibilmente finanziati da enti esterni, per l'individuazione di specifici progetti di vita.

Consolidare il rapporto con associazioni ed enti del territorio (pubblici e privati) e/o costituire reti di scuole rispetto a progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa e partnership.

Le varie attività scolastiche prevedono di attivare il ricorso ad esperti e ad operatori esterni che si individuano a seconda dei progetti dell'Istituto nelle seguenti figure:

- esperti per l'educazione alimentare
- esperti di musica/teatro per attività espressive anche in lingua straniera
- esperti di attività motoria (CONI): progetti" del Miur
- esperti di attività scientifico tecnologica: Università Tor Vergata
- partecipazione a concorsi e gare: "Giochi Matematici del Mediterraneo"- Concorso "Matematica per tutti"
- partecipazione a competizioni proposte dal Museo del risparmio di Torino (es.AES quiz)

In particolare, la scuola partecipa alla rete dell'ambito V (scuola Polo per la Formazione Liceo Gullace) che vede alcune scuole del VII Municipio condividere le attività di progettazione, formazione e ricerca pedagogica. I corsi sono scelti dai singoli docenti tenuto conto del Piano di Formazione riportato sul sito dell'Istituto.

Le ultime due settimane dell'a.s. 2020 2021, l'Associazione di promozione sociale Officine Psicologiche ha proposto, per gli alunni delle classi seconde della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Fontanile Anagnino, un progetto di screening finalizzato all'individuazione precoce di difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento. Il progetto ha previsto la somministrazione, da parte di Psicologi dell'età evolutiva (Dott.ssa Enrica Cellitti e Dott.ssa Jessica Di Tella), di prove standardizzate di lettura, scrittura, comprensione del testo e calcolo. Le prove si sono tenute in orario scolastico e sono state svolte secondo due modalità: somministrazione collettiva in classe (comprensione del testo, scrittura e calcolo) e somministrazione individuale (lettura di un breve brano).

I risultati consentiranno di stilare un profilo di competenze in grado di rilevare i soggetti a rischio di disturbo specifico di apprendimento, al fine di indirizzare l'attività didattica e formativa della scuola al sostegno e al recupero di abilità importanti su cui si basa l'acquisizione delle competenze accademiche. Il progetto ha previsto, inoltre, una restituzione dei risultati ottenuti alle prove da parte degli Psicologi impegnati nel progetto, agli insegnanti durante un incontro appositamente riservato e ai genitori dei bambini a rischio attraverso un breve colloquio.

Lo screening è stato svolto nel rispetto della privacy del bambino.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia e il sistema educativo svolgono un compito fondamentale nella formazione dei giovani e hanno la primaria responsabilità nella trasmissione di valori umani e morali, poiché in ogni altro luogo della nostra società questa continuità di trasmissione appare alcune volte compromessa. La scuola, se non fonda l'azione educativa sulla fattiva collaborazione con le famiglie, poco riesce ad attuare e finisce per vedere impoverita la propria opera, quindi è importante favorire da parte della famiglia il suo ruolo primordiale di formazione, in modo tale da rendere maggiormente incisivo il percorso di istruzione educativa. La partnership educativa tra scuola e famiglia rappresenta, quindi, un punto di forza irrinunciabile per dare ai ragazzi le massime opportunità di sviluppo sereno ed armonioso e per fronteggiare i complessi problemi della crescita e della formazione della personalità dei giovani.

A inizio anno, la scuola propone alle famiglie la condivisione di un patto di corresponsabilità nel quale vengono definite le reciproche responsabilità, ma anche diritti e doveri di ciascuna parte.

La componente genitori del Consiglio d'Istituto si fa portavoce delle istanze e delle esigenze delle famiglie e della comunità e partecipa attivamente a tutti gli aspetti organizzativi della scuola, offrendo il contributo anche di altri genitori per attività di supporto e progettazione.

Visto il crescente fenomeno di bullismo, si riproporranno giornate di formazione rivolte ai docenti, agli alunni e alle famiglie (interventi della Polizia di stato su cyberbullismo), spettacoli teatrali su bullismo, autostima ed identità, interventi mirati del commissariato di zona per affrontare singole situazioni problematiche emerse in classe.

Saranno organizzate giornate (Open day) nelle quali verranno presentate ai genitori tutte le attività previste dal PTOF, i laboratori, la struttura e i criteri organizzativi della Scuola. I genitori potranno ricevere anche informazioni dalle funzioni strumentali in merito a quanto la Scuola prevede nello specifico per gli alunni con BES.

Il nostro Istituto si attiverà per organizzare incontri formativi periodici a supporto della genitorialità per la costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, valorizzando il ruolo delle famiglie nell'attuazione dei percorsi formativi per dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola. Nell'ambito dell'orientamento degli studenti delle classi terze, saranno coinvolti alcuni genitori, i quali presenteranno le loro professioni e il loro percorsi di studio per incuriosire ed orientare la scelta scolastica degli alunni.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il nuovo paradigma dell'inclusione è il coraggio di andare oltre, rimuovere ostacoli all'apprendimento, facilitare la partecipazione ed eliminare etichette, barriere e categorie. In applicazione dell'art.1 del d.l.66/17 il nostro Istituto

promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie di percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno.

La nozione di curricolo, recuperata con forza dalle Indicazioni nazionali, riveste un significato molto preciso e concreto: quello di mettere la scuola nella condizione di attuare con maggiore pienezza l'autonomia progettuale e didattica. Il curricolo, infatti, può essere considerato lo strumento per realizzare la progettualità della scuola.

L'offerta formativa della nostra Scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curricolo inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è pertanto quello di strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

All'interno del curricolo inclusivo, i docenti hanno definito tutti i curricoli disciplinari e il relativo curricolo trasversale in base ai quali sono state elaborate le programmazioni delle singole discipline. Per ciò che concerne il curricolo trasversale sono state considerate le quattro competenze chiave: imparare ad imparare, sociale e civica, imprenditoriale, espressiva culturale, sulla cui base è stato redatto il documento di valutazione infraquadrimestrale (pagellino) con le relative rubriche di valutazione (indici di descrittori valutativi).

Si prevede di considerare, come competenza trasversale, anche quella digitale perché presente e sviluppata in quasi tutte le discipline curricolari.

È stato realizzato e si approfondirà un curricolo verticale che includerà temi e uscite comuni tra i due ordini di scuola, alfabetizzazione musicale in previsione delle iscrizioni ai corsi ad indirizzo strumentale, progetto di alfabetizzazione della lingua francese per incrementarne la scelta nello studio della seconda lingua comunitaria, progetto continuità.

Per garantire continuità tra i due ordini, una commissione, formata sia da docenti della primaria che della secondaria continuerà ad elaborare prove d'Istituto (Italiano, Matematica e Inglese) uniformi nelle classi ponte.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Il nostro Istituto tradizionalmente valorizza le risorse professionali e strutturali esistenti:

- “docenti” con competenze specifiche, che mettono a disposizione la personale professionalità in qualità di esperti e docenti di potenziamento;
- “gruppo classe” come ambiente che favorisce l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. Classi ad indirizzo strumentale (violino, clarinetto, percussioni, pianoforte, flauto e chitarra); didattica digitale attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e tecnologici (tablet). L'Istituto sta lavorando per l'attivazione di ambienti di apprendimento.

Tra le altre figure che continuamente vengono coinvolte ricordiamo:

- la bibliotecaria che, oltre a gestire l'attività legata alla Biblioteca (prestiti) e al progetto Biblioteche innovative, attiva progetti di lettura e scrittura, partecipazione a concorsi e incontri con autori di testi: premio Cento, Premio Strega ragazzi, Premio Biblioteche di Roma, Scrittori di classe in collaborazione con il WWF; Giralibro: scrittura creativa; Libriamoci; L'autore in classe; Sognalibro. Supporterà, anche, la creazione di una biblioteca pedagogica specializzata in testi sull'inclusione.
- il personale Ata (collaboratori scolastici) che aiutano nell'inclusione facendo fronte ai bisogni e all'assistenza dei ragazzi;
- la Protezione civile: negli anni si sono svolti incontri ed interventi da parte dei volontari, sulla gestione del primo soccorso e su come affrontare l'evacuazione di fronte alle calamità naturali e incendi.
- la Polizia di Stato
- lo psicologo esterno alla scuola che ha attivato lo sportello d'ascolto rivolto ai genitori, agli alunni e ai docenti.

Importante è, altresì, l'utilizzo consapevole degli strumenti e degli spazi presenti, quali:

- aule attrezzate con LIM e Computer
- palestra e cortile esterno
- biblioteca libri e software didattici specifici per le situazioni di disabilità, acquisizione di audiolibri, testi in forma digitale e testi strutturati al fine di realizzare percorsi per una didattica inclusiva
- laboratorio di arte (strumentazione per atelier creativi)
- aula di scienze
- laboratorio informatico
- aula recupero e potenziamento
- aula consultazione libri
- teatro
- orto scolastico

per l'adeguamento di strategie didattiche e di apprendimento inclusive.

Durante l'a.s. corrente è stata, inoltre, ristrutturata la biblioteca della Scuola Primaria.

Si è proceduto alla valutazione di spazi interni ed esterni della struttura scolastica come conseguenza all'emergenza Covid19 al fine di reperire ambienti idonei alle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021, in grado di garantire la sicurezza necessaria

Si è provveduto al continuo adeguamento di questi spazi e laboratori, considerati luoghi di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e conseguentemente inclusiva.

Si è provveduto ad effettuare:

- upgrade della connettività di rete
- bonifica dell'infrastruttura di rete
- approvvigionamento di nuovi pc.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, umane e strutturali. Tenuto conto del considerevole numero di bisogni di cui i soggetti sono portatori si ritiene necessaria l'organizzazione di attività che possano apportare fondi alla scuola o materiale in forma principalmente gratuita:

- Donazioni: alcuni genitori esperti si offrono volontariamente per la manutenzione della struttura scolastica e per rendere più fruibili sia gli spazi che le tecnologie.
- Un click per la scuola: permette alla scuola di usufruire di un credito virtuale sugli acquisti da utilizzare su un catalogo di mille prodotti Amazon
- Software gratuiti da scaricare e da mettere a disposizione delle attività didattiche degli alunni con BES.
- Progetto di sostenibilità per limitare il consumo di plastica
- \*Mercatino "Letto e riletto": un progetto presente da anni che prevede la realizzazione di un vero e proprio mercatino di libri usati riferiti a differenti generi letterari, che vengono venduti agli alunni e ai genitori dell'Istituto principalmente durante l'orario curricolare, ma anche durante un giorno di chiusura dell'attività scolastica. I fondi ricavati vengono investiti per l'acquisto di materiale scolastico o per finanziare progetti di inclusione.
- Richiesta in comodato d'uso di materiale, libri e supporto informatici.
- Risposta a bandi per accesso a fondi specifici per progetti volti all'inclusività.
- \*Festa di fine anno della scuola primaria con raccolta donazioni volontarie.
- \*Mercatino di Natale: pesca di beneficenza con i manufatti realizzati dai bambini e dalle famiglie
- Installazione di distributori di cibi e bevande
- \*Progetto scienziati in erba: eventuale distribuzione dei prodotti ortofrutticoli (contributo volontario delle famiglie).
- \*Manifestazioni sportive esterne che prevedono un piccolo contributo per la scuola.

\*A causa dell'emergenza Covid 19, non è stato possibile realizzarle.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'Istituto promuove l'incremento di momenti di confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per realizzare una reale continuità attraverso progetti con attività programmate e valutazione condivisa.

In particolare saranno favorite:

- Attività dedicate alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
- Iniziative a carattere musicale (progetto coro e concorsi musicali di vario genere che interessano i due ordini di scuola, al fine di favorire la sollecitazione e lo sviluppo di attività psico-sensoriali, in un contesto emotivo - relazionale inclusivo: Concerti tenuti dagli alunni della secondaria e rivolti agli alunni e genitori della primaria per la presentazione dei corsi a indirizzo musicale; corso di alfabetizzazione musicale tenuto dai docenti di strumento presso la scuola primaria.
- Osservazione sistematica da parte dei docenti nei confronti degli alunni delle classi ponte, in particolare degli alunni con BES.
- Acquisizione di tutte le informazioni (tramite famiglia, scuola di provenienza, docenti, strutture sanitarie) utili alla conoscenza degli alunni al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione dei percorsi formativi: nel mese di luglio la commissione "formazione classi" riceve dai docenti dell'infanzia e della primaria del nostro Istituto e dalle altre scuole tutte le informazioni sugli alunni in ingresso.
- Ricevimento a richiesta, dei genitori degli alunni in ingresso, i quali intendono presentare le loro osservazioni/istanze o per ricevere informazioni specifiche, anche in merito a come la scuola affronta l'accoglienza degli alunni con BES.
- Incontri con le scuole accoglienti, partecipazione reciproca ai GLO.
- Analisi dei fascicoli personali degli alunni provenienti da altre scuole, per meglio inserirli nelle classi.
- Attuazione di progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni nella fase di inserimento: gli alunni in entrata, nei primi giorni di scuola, parteciperanno a delle attività laboratoriali, divisi in gruppi eterogenei, con lo scopo di prendere confidenza con il nuovo ambiente, la struttura, i docenti e i nuovi compagni. I docenti ne approfitteranno per osservare gli alunni, le dinamiche e le criticità per meglio ridefinire i gruppi classe.
- \*Progetto continuità tra Infanzia e Primaria e Primaria e Secondaria: "Le Olimpiadi dell'I.C.Fontanile Anagnino dai tempi antichi ai nostri giorni". La tematica sarà affrontata nei diversi laboratori: arte, lingua, inquadramento storico - geografico, scientifico, per concludersi con attività sportive in presenza con la scuola secondaria di primo grado e la scuola dell'infanzia.

\*A causa dell'emergenza sanitaria covid 19, non è stato possibile realizzarla.

Per quanto riguarda gli alunni in uscita della classe terza della scuola secondaria, l'Istituto propone:

- \*Attuazione di iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali (progetti formativi learning service, progetto di vita).
- Progettazione e sperimentazione di strumenti di orientamento (incontri programmati) in grado di supportare i ragazzi nell'individuazione del percorso più adeguato alle loro reali possibilità con il coinvolgimento delle famiglie e delle scuole dei diversi gradi di istruzione del territorio.
- Somministrazione di test di orientamento on-line studiati e realizzati dall' Università LUMSA con l'obiettivo di offrire a ciascun studente un profilo psico-attitudinale per l'orientamento alla scelta dell'indirizzo futuro allo studio. Il progetto ha previsto due momenti distinti: 1. somministrazione on-line di un questionario psico-attitudinale con relativa restituzione di un report individuale. 2. Incontro di due ore nelle singole classi per attività di motivazione alla scelta e senso di responsabilità per i progetti futuri.
- Le scuole superiori, al fine di illustrare l'offerta formativa, hanno previsto incontri virtuali con date di open day indicate sul sito della scuola
- \*A gennaio alcuni genitori illustreranno agli allievi i loro percorsi formativi e lavorativi per offrire pratici spunti e suggerimenti.

\*Per realizzare un efficace accompagnamento degli alunni nella crescita personale e formativa vengono inoltre affidate agli studenti piccole responsabilità "lavorative": es. accoglienza e guida durante l'open-day, manutenzione e cura degli ambienti interni ed esterni, assistenza alla vendita durante il mercatino del libro.

\*non è stato possibile realizzarlo a causa dell'emergenza Covid 19.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2021  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2021**